



IN GALLERIA MILANO

Tadashi Kawamata popola di nidi gli angoli di Milano

VIA MONTE DI PIETÀ 23. Architetture effimere compaiono sulle facciate sospese come nidi d'uccello. Dopo il Centre Pompidou a Parigi nel 2010 e Palazzo Strozzi a Firenze nel 2013, i nidi di **Tadashi Kawamata** (Hokkaido, 1953) "crescono" ora sulle architetture di Milano, tra cornicioni e terrazze. L'obiettivo dell'artista giapponese è riconfigurare lo scenario che ci circonda per ripensare il nostro rapporto con l'architettura. Accadeva a Kassel nel 1987, per Documenta 8, quando restituiva alla memoria degli abitanti una chiesa abbandonata e distrutta durante la Seconda guerra mondiale. Oltre alle installazioni ambientali che crea all'interno della galleria **Building** (tel. 02-89094995) fino al 23 luglio, Kawamata "distribuisce" le sue architetture pensili tra Brera e via Manzoni, dal Cortile della Magnolia della Biblioteca Braidense al centro congressi Fondazione Cariplo, al Grand Hotel et de Milan. **Prezzi a richiesta.**



Tadashi Kawamata, *Nests in Milan*, 2022, "nido" installato in via Monte di Pietà a Milano.

